



Deliberazione di Giunta camerale

OGGETTO: Interventi a favore degli Organismi di Garanzia Fidi in compartecipazione. Anno 2020.
Richiesta Sviluppo Artigiano SCC

Nell'anno duemilaventiquattro addì 22 del mese di aprile alle ore 9,45 presso la Sala Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO - BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Sono presenti:

il Presidente: Mario Pozza,
i Consiglieri: Lionello Caregnato, Angelo Facchin, Carlo Miotto, Pierluigi Sartorello,

Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta:

il Vicepresidente: Nadia Zampol,
i Consiglieri Giovanni Cher, Ivana Del Pizzol
i Revisori dei Conti: Enrico Lamanna (Presidente), Carla De Leoni, Simone Gasparetto

Segretario:

Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di commercio,

Assistono in presenza:

- Francesco Rossato, Vice Segretario Generale Vicario
- Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria di Direzione

Assistono da remoto:

- Marco D'Eredità, Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese
- Raffaella Manganiello, Responsabile Settore Gestione delle Risorse Economico-Finanziarie e Partecipazioni Camerali
- Loretta Guerrona, funzionario camerale

Su invito del Presidente, riferisce il dirigente dell'Area 3 dr. Francesco Rossato.

Com'è noto, a conclusione del procedimento relativo all'Avviso pubblico "Intervento della Camera di commercio di Treviso - Belluno a favore degli organismi di garanzia fidi per favorire l'accesso al credito delle micro e PMI in compartecipazione in misura pari all'importo erogato", sono stati assegnati, da ultimo con determinazione del Dirigente dell'Area 3 n. 8 del 21.02.2022, agli Organismi di garanzia fidi aderenti all'iniziativa i seguenti importi:



Deliberazione di Giunta camerale

Cofidi Veneziano soc. coop.	€ 139.318,14
Consorzio Veneto Garanzie soc. coop.	€ 525.000,00
Fidi Impresa&Turismo Veneto soc. coop. p.a.	€ 200.000,00
Neafidi soc. coop. di garanzia collettiva fidi	€ 60.247,36
Sviluppo Artigiano soc. coop. di garanzia collettiva fidi	€ 1.015.463,45
Totale	€ 1.940.028,95

L'Avviso dispone che l'intervento camerale si realizzi con l'assegnazione di risorse a favore dei Confidi aderenti, calcolate in base ai criteri di cui all'art. 7 dell'Avviso medesimo, erogate in forma di finanziamento di durata settennale - a tasso zero e assistito da relativa fideiussione - per l'85% del totale e, quale contributo a fondo perduto, per il restante 15%.

Si tratta di risorse che devono confluire ed essere contabilizzate, assieme a quelle di pari importo versate dal Confidi, in un conto corrente "destinato" all'apposito fondo Confidi-Camera di Commercio.

Sono inoltre previste, relativamente all'utilizzo del fondo da parte dei Confidi beneficiari, due Misure: la prima prevede la concessione di garanzie, la seconda l'erogazione di finanziamenti sotto qualsiasi forma.

Ciascun Confidi ha potuto aderire ad entrambe o ad una delle due Misure.

Sempre ai sensi dell'Avviso e della conseguente Convenzione sottoscritta con i Confidi beneficiari, è richiesto che, entro un anno dall'erogazione, le risorse siano pienamente utilizzate, pena la restituzione delle somme non impegnate, circostanza da rappresentare attraverso un'apposita relazione contenente informazioni dettagliate in ordine all'impiego degli importi.

Nel caso in argomento, come sopra esposto, in data 01.03.2023 è stato liquidato, a favore di Sviluppo Artigiano SCC l'importo di € 1.015.463,45 così suddiviso:

- Misura 1 - € 525.000,00 di cui € 446.250,00 come finanziamento a tasso zero e € 78.750,00 come contributo a fondo perduto
- Misura 2 - € 490.463,45 di cui € 416.893,93 come finanziamento a tasso zero e € 73.569,52 come contributo a fondo perduto.

Con nota del 14 marzo scorso, di cui al prot. camerale n. 16214, Sviluppo Artigiano SCC ha trasmesso il resoconto sull'utilizzo delle risorse, sia di quelle assegnate dalla Camera che di quelle derivanti dalla compartecipazione di Sviluppo Artigiano SCC medesima.

In particolare ha evidenziato che, per quanto riguarda la Misura 1, le risorse complessive



Deliberazione di Giunta camerale

sono state pienamente utilizzate mentre, per quanto riguarda la Misura 2, sono state utilizzate nella misura del 54% del totale.

Nel contempo ha chiesto di poter procedere per la restituzione degli importi assegnati a titolo di finanziamento a tasso zero e dell'importo assegnato a titolo di contributo a fondo perduto limitatamente alla quota associata alla parte di risorse non utilizzate.

L'importo totale che intenderebbero restituire ammonta pertanto, in base alla loro nota, a € 897.113,45, di cui € 863.143,93, relativi alle risorse assegnate a titolo di finanziamento e € 33.969,52 relativi a quota parte delle risorse assegnate a titolo di contributo a fondo perduto, pari al 15% delle risorse non utilizzate.

Dalla rendicontazione inviata risulta che, in relazione alle due Misure, sono stati concessi finanziamenti di durata variabile da 60 a 72 mesi.

Né l'Avviso, né la successiva Convenzione sottoscritta con Sviluppo Artigiano SCC prevedono e regolano tale ipotesi. Da questo punto di vista, non sussiste un espresso divieto alla restituzione anticipata del finanziamento erogato.

Va rammentato che analoga richiesta – fatta eccezione per la parte riferita alle risorse non utilizzate - era stata avanzata lo scorso agosto da Neafidi Scarl.

A riguardo, la Giunta, con provvedimento n. 146 del 6.11.2023, dando atto che, ai sensi dell'Avviso in argomento e della relativa Convenzione, la condizione ivi richiamata del "*pieno utilizzo*" possa ritenersi soddisfatta solo nel caso in cui le risorse rimangano impegnate almeno per il tempo necessario al compiersi delle prime operazioni per cui sono state impiegate e che il contributo a fondo perduto del 15% debba intendersi strettamente correlato all'operatività delle risorse assegnate a titolo di finanziamento, si è pronunciata nel senso di accogliere la richiesta di restituzione del finanziamento camerale erogato nell'ambito dell'Avviso di cui trattasi, autorizzando nel contempo lo svincolo della relativa garanzia fideiussoria, unicamente a condizione che il confidi beneficiario - Neafidi Scpa nel caso di specie – provvedesse a restituire contestualmente i 6/7 (sei settimi) del contributo a fondo perduto già erogato con riferimento all'intero periodo di operatività dell'intervento camerale (7 anni).

Aperta la discussione, la Giunta conferma quanto già espresso in merito all'analoga richiesta di Neafidi Scarl, vale a dire che il requisito del "*pieno utilizzo*" delle risorse assegnate, previsto dall'Avviso in argomento, possa ritenersi soddisfatto – a mente dell'Avviso medesimo e in considerazione delle sue finalità - solo nel caso in cui le risorse erogate rimangano impegnate almeno per il tempo necessario al compiersi delle prime operazioni per cui sono state utilizzate, volendo anche non considerare l'obiettivo e la volontà, sottesi al Bando e, peraltro, altrettanto



Deliberazione di Giunta camerale

importanti nel determinarne le motivazioni, di creare dei fondi di rotazione, in grado di moltiplicare nel tempo gli effetti positivi.

La Giunta ribadisce quindi che l'eventuale restituzione, come proposta e quindi prima dell'estinzione dei finanziamenti concessi, possa vanificare ogni effetto positivo e aggiuntivo, rispetto alla normale attività del Confidi, da collegarsi alle risorse camerali, facendo, nel contempo, venire meno i presupposti e le condizioni sottostanti al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto per la completa operatività dell'intervento, vale a dire per i 7 anni.

Posto che Sviluppo Artigiano SCC ha dichiarato e documentato l'operatività di un anno, al netto della parte non utilizzata, il contributo a fondo perduto ricalcolato e riconoscibile in base a tale operatività ammonta a € 16.925,36, a fronte dell'importo complessivo già erogato pari a € 152.319,52.

In conclusione e per quanto sopra esposto, la Giunta medesima concorda nell'accogliere la richiesta di restituzione di Sviluppo Artigiano SCC unicamente a condizione che venga contestualmente restituita non solo la parte di contributo a fondo perduto riferita al mancato utilizzo delle risorse (€ 33.841,98) ma anche la parte di contributo a fondo perduto riferita agli anni di mancata operatività delle risorse camerali assegnate a titolo di finanziamento, importo pari € 101.552,18 (6/7 del totale).

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Dirigente;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 15 del 24 ottobre 2022, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione e dei Servizi, approvato con delibera consiliare n. 20 del 2 dicembre 2016, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"* ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;



Deliberazione di Giunta camerale

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale recante in allegato la struttura adottata dall'Ente a seguito dell'ultima modifica degli assetti organizzativi, con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio n. 21 del 6 dicembre 2023 che ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2024;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 156 del 6 dicembre 2023, che ha approvato il budget direzionale per il 2024 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2024 per la realizzazione dei programmi di attività;

VISTO il provvedimento n. 252 del 22 dicembre 2023 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l'esercizio 2024;

VISTO il provvedimento n. 70 del 20.05.2020 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Intervento della Camera di Commercio di Treviso - Belluno a favore degli organismi di garanzia fidi per favorire l'accesso al credito delle micro e pmi in compartecipazione in misura pari all'importo erogato", come aggiornato, in base all'esito dell'intervenuto ricorso al TAR Veneto, con il successivo provvedimento n. 35 del 15.03.2022;

VISTO il provvedimento n. 13 del 29.01.2021 con il quale la Giunta camerale ha approvato la ripartizione delle risorse;

VISTO il provvedimento del Dirigente dell'Area 3 n. 8 del 21.02.2022 con il quale è stata, tra l'altro, disposta la liquidazione delle somme ai Confidi aderenti e, in particolare, è stata disposta la liquidazione a favore di Sviluppo Artigiano SCC dell'importo di € 1.015.463,45 di cui:

- Misura 1 - € 525.000,00 di cui € 446.250,00 come finanziamento a tasso zero e € 78.750,00 come contributo a fondo perduto
- Misura 2 - € 490.463,45 di cui € 416.893,93 come finanziamento a tasso zero e € 73.569,52 come contributo a fondo perduto;

VISTA la nota di Sviluppo Artigiano SCC del 14 marzo scorso, di cui al prot. camerale n. 16214, integrata con successiva nota del 26 marzo, di cui al prot. camerale n. 19400, con le quali viene comunicato l'utilizzo delle risorse e viene, contestualmente, richiesto di poter restituire la parte erogata a titolo di finanziamento anticipatamente, sia rispetto alla durata dell'intervento camerale (7 anni), sia rispetto all'estinzione dei finanziamenti erogati, trattenendo invece la parte di contributo a fondo perduto, al netto di quella riferita alla quota parte di risorse non utilizzate;

DATO ATTO che nulla prevedono espressamente in merito né l'Avviso, né la Convenzione



Deliberazione di Giunta camerale

reciprocamente sottoscritta;

RITENUTO, pertanto, che non vi siano cause ostative espresse al parziale accoglimento della richiesta anzidetta, intesa come rinuncia alla partecipazione all'intervento in essere;

DATO ATTO, d'altro canto, che la restituzione del finanziamento camerale anticipatamente rispetto al termine di 7 anni, previsto dall'Avviso medesimo, fa venir meno i presupposti e le condizioni sottostanti all'erogazione del 15% a fondo perduto, come e per le motivazioni riportate in premessa;

RITENUTO, peraltro, di poter riconoscere, in base a quanto dichiarato e documentato da Sviluppo Artigiano SCC, un'operatività di un anno e, pertanto, di dover ricalcolare il contributo a fondo perduto spettante in relazione alle risorse utilizzate in 1/7 (un settimo) del totale, pari a € 101.552,18, cui va ad aggiungersi la parte riferita alle risorse non utilizzate, pari a € 33.841,98, per un totale di € 135.394,16;

PRESO ATTO che il Responsabile del Settore Sviluppo Imprese ha valutato le condizioni di ammissibilità, i presupposti e la correttezza istruttoria del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Sviluppo Imprese e Promozione del Territorio ha valutato favorevolmente le condizioni di ammissibilità amministrativa e la corrispondenza del provvedimento alle vigenti normative;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, che coadiuva il processo decisionale della Giunta, esprime parere favorevole all'adozione del presente atto;

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso;

DELIBERA

1. di dare atto che, ai sensi dell'Avviso in argomento e della relativa Convenzione, la condizione ivi richiamata del "pieno utilizzo" possa ritenersi soddisfatta solo nel caso in cui le risorse rimangano impegnate almeno per il tempo necessario al compiersi delle prime operazioni per cui sono state impiegate e che il contributo a fondo perduto del 15% debba intendersi strettamente correlato all'operatività delle risorse assegnate a titolo di finanziamento a tasso zero;
2. di accogliere, pertanto, la richiesta di Sviluppo Artigiano SCC di restituzione del finanziamento camerale erogato nell'ambito dell'Avviso di cui trattasi, per l'importo di € 863.143,93, autorizzando lo svincolo della relativa garanzia fideiussoria, unicamente a condizione che Sviluppo Artigiano SCC medesima restituisca contestualmente anche la parte di contributo a



Deliberazione di Giunta camerale

fondo perduto nella misura di € 135.394,16, di cui € 33.841,98 per la parte di risorse camerali non utilizzate e € 101.552,18, per il periodo (6 anni) di mancato utilizzo delle restanti risorse rispetto ai 7 anni previsti dall'Avviso;

3. di disporre che tale decisione valga anche in relazione ad eventuali, analoghe future richieste formulate in tal senso da altri Organismi di garanzia beneficiari nell'ambito dell'Avviso in argomento;
4. di dare mandato al Segretario Generale e/o al Dirigente di Area per gli atti successivi e necessari, compresi i relativi adempimenti contabili.

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.